

Riassunto: Il brano presenta un'omelia incentrata sul concetto di comunione con Dio e sulla necessità di vivere il Vangelo nel quotidiano. Inizia con una riflessione sulla lettura tratta dal libro di Isaia, che parla dell'unità attraverso l'amore universale, un linguaggio comprensibile a tutti. Questa unità si estende anche ai pagani, poiché il Signore sceglie sacerdoti e leviti da tutte le nazioni. Si sottolinea l'importanza di vivere la comunione con Dio, evitando il lassismo e concentrandosi sull'essenziale della fede. La porta stretta diventa un simbolo della via di salvezza, attraverso cui si passa con umiltà e accettazione del messaggio di Gesù. Vivere il Vangelo significa non solo conoscere intellettualmente, ma anche praticare gli insegnamenti di Gesù nel quotidiano, accogliendo l'amore divino e diventando una cosa sola con il Signore. Si ribadisce che la salvezza non è ottenuta per meriti personali, ma è un dono gratuito di Dio, accessibile a tutti coloro che vivono con umiltà e seguono la via stretta della fede. Infine, si invita a ringraziare il Signore per tutte le esperienze, positive e negative, che ci permettono di crescere nella nostra relazione con Lui.